



# Ministero della Giustizia

## Sistema Informativo del Casellario

### Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 11/02/2004)

CERTIFICATO NUMERO: 1968635/2019/R

Al nome di:

Cognome **FERRARIS**  
Nome **DONATELLA**  
Data di nascita **16/12/1961**  
Luogo di Nascita **PIACENZA (PC) - ITALIA**  
Sesso **F**  
Codice Fiscale **FRRDTL61T56G535V**

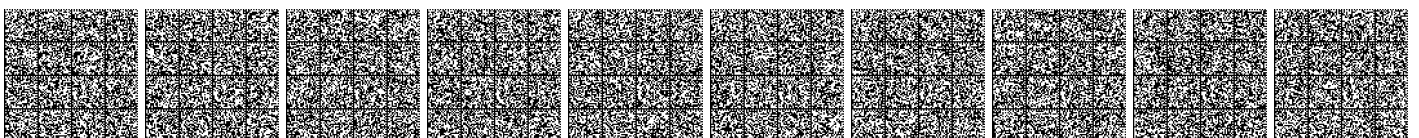
sulla richiesta di: **COMUNE DI RAPALLO (PROT. N° 7 del 16/04/2019) (N.RO RICHIESTA 9442)**  
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 11/02/2004)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risultano i seguenti provvedimenti:

**1) 19/10/1992** DECRETO PENALE DEL G.I.P. PRETURA DI BOLOGNA ESECUTIVO IL 02/02/1993  
1° reato ) EMISSIONE DI ASSEGNO SENZA PROVVISITA Art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 (COMMESSO IL 30/5/1991)  
- REATO DEPENALIZZATO/ABROGATO (D.L.VO 30-12-1999 N. 507)  
Dispositivo: MULTA LIRE 1.300.000 (PARI A EURO 671,39)  
Pena accessoria:  
- DIVIETO DI EMETTERE ASSEGNI PER ANNI 1  
Benefici: NON MENZIONE ( ART. 175 C.P. )

**2) 20/05/1997** SENTENZA DEL TRIBUNALE DI CHIAVARI  
DICHIARATO FALLITO  
Provvedimenti successivi emessi durante l'esecuzione del provvedimento  
>> 25/03/1998 CON DECRETO DEL TRIBUNALE DI CHIAVARI  
CHIUSO IL FALLIMENTO  
*Fallimento non menzionabile nel certificato del casellario rilasciato all'interessato ai sensi dell' articolo 24 (L), comma 1, lettera n), e dell' articolo 26 (L), comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 313 del 2002, per effetto della sentenza n. ro 39 del 27.2.2008 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l' illegittimità costituzionale degli artt. 50 e 142 del Regio Decreto 16.3.1942 n. 267, nel testo anteriore all' entrata in vigore del decreto legislativo 9.1.2006 n. 5, nella parte in cui stabiliscono che le incapacità personali derivanti al fallito dalla dichiarazione di fallimento perdurano oltre la chiusura della procedura concorsuale.*  
>> 21/11/2008 CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI CHIAVARI  
CANCELLAZIONE DALL' ALBO DEI FALLITI  
DATA DI APERTURA PROCEDURA CONCORSALE: 26/05/1997

**3) 13/03/2014** DECRETO PENALE DEL G.I.P. TRIBUNALE DI GENOVA ESECUTIVO IL 21/05/2014  
1° reato ) GUIDA IN STATO DI EBBREZZA IN CONSEGUENZA DELL'USO DI BEVANDE ALCOLICHE Art. 186 comma 2 lett. c D. L.VO 30/4/1992 N. 285 (NUOVO CODICE DELLA STRADA) (COMMESSO IL 1/12/2013 IN RAPALLO ALLE ORE 00,45)  
Circostanze: Art. 186 comma 2 BIS D. L.VO 30/4/1992 N. 285 (NUOVO CODICE DELLA STRADA), Art. 186 comma 2 SEXIES D. L.VO 30/4/1992 N. 285 (NUOVO CODICE DELLA STRADA)  
Dispositivo: CIRCOSTANZE ATTENUANTI E AGGRAVANTI EQUIVALENTI Art. 69 comma 3 C.P., ATTENUANTI GENERICHE Art. 62 BIS C.P.AMMENDA 26.000,00 EURO



Pena accessoria:

- REVOCA DELLA PATENTE DI GUIDA

Benefici: SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA AI SENSI DELL'Art. 163 C.P.

Provvedimento successivo emesso durante l'esecuzione del provvedimento

>> 06/12/2017 CON ORDINANZA DEL G.I.P. TRIBUNALE DI GENOVA

ESTINTO IL REATO AI SENSI DELL' Art. 460 COMMA 5 C.P.P.

---

TOTALE PROVVEDIMENTI PRESENTI: 3

ESTRATTO DAL SISTEMA TRAMITE LA PROCEDURA DENOMINATA <MASSIVA/CERPA> (Articolo 16 del D. Dirig. Ministero Giustizia  
05/12/2012) ATTIVATA DA: UFF. LOCALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA TRIBUNALE DI GENOVA

GENOVA, 17/04/2019 07:49

IL DIRETTORE DEL CASELLARIO CENTRALE  
( Cofano Marta )

Sul presente certificato estratto dal sistema in formato pdf, è apposto ai sensi degli articoli 23 ter, comma 5, e 71 del CAD, un contrassegno (glifo) generato elettronicamente mediante l'utilizzo della tecnologia "SecurePaper", contenente il documento informatico originale e la firma digitale del Direttore dell'Ufficio del casellario centrale (decreto dirigenziale del 5/12/2012). Sul sito della giustizia è messo a disposizione apposito software per verificarne l'autenticità e integrità.

Il certificato sopra esteso viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 46 e 71 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/06/2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

